

ANALIZZATORE ECOCHEM *Intervista al dott. Luigi Romandini, presidente del Club*

La missione ambientale del Rotary per Taranto

di **GABRIELLA RESSA**

Il Rotary club Taranto, distretto 2120, realizza questa sera, un meeting dal titolo: "Noi non vogliamo far finta di niente", nel corso del quale sarà presentata una sofisticata apparecchiatura portatile, in grado di analizzare istantaneamente la qualità dell'aria e di evidenziare la presenza degli I.P.A. (idrocarburi policiclici aromatici). L'analizzatore ECOCHEM PAS 2000, acquistato negli Stati Uniti d'America, è la versione più evoluta degli strumenti attualmente utilizzati sul nostro territorio per controllare lo stato di salute della nostra aria, e sarà affidato ad associazioni tarantine

per monitorare, in momenti ed in luoghi che potranno essere scelti dalle stesse associazioni, la presenza di elementi inquinanti nell'aria.

L'iniziativa rientra nella scelta del club di realizzare, tra i tanti service, iniziative legate alla tutela del territorio tarantino. Tra queste, grande attenzione viene dedicata alla questione ambientale. Sulla importante iniziativa abbiamo intervistato il presidente del club per l'anno sociale 2010/2011, dott. Luigi Romandini.

Presidente, l'analizzatore portatile degli I.P.A. è un'apparecchiatura assolutamente d'avanguardia. Quali sono le sue caratteristiche precipue?

"Innanzitutto l'assoluta modernità dell'apparecchio, che è stato acquistato dal nostro club con l'aiuto di alcuni sostenitori, fra cui il Fondo Antidiossina Taranto onlus, e che si caratterizza per l'essere evoluto e maneggevole; pesa solo un kg e si può posizionare in luoghi diversi senza alcuna difficoltà, è ricaricabile, non utilizza per le sue rilevazioni reagenti chimici, esegue automaticamente la determinazione degli idrocarburi policiclici aromatici nelle polveri ultrafini, che rappresentano una frazione pari o superiore al 95% degli IPA aerodispersi e, elemento fondamentale, è in grado di monitorare gli IPA in continuum".

Quanto è attendibile?

"L'apparecchio è stato testato da tecnici delle Università di Bari e del Salento. Può fornire dati georeferenziati, cioè relativi alla dislocazione geografica dell'apparecchiatura, e rileva tutti gli I.P.A. composti da almeno quattro anelli aromatici, con tempo di risposta di 10 secondi".

Cosa significa questo in particolare?

"Gli I.P.A. sono caratterizzati, strutturalmente, dalla presenza di anelli benzenici uniti tra loro. Composti con più di quattro anelli benzenici tendono ad essere assorbiti sulla superficie delle particelle di fuliggine e di cenere. Poiché molte particelle hanno dimensioni tali da poter essere respirate, gli I.P.A. possono penetrare nei polmoni mediante la respirazione. La loro presenza come inquinanti dell'aria rappresenta un notevole problema sanitario, perché molti di essi si sono rivelati cancerogeni su animali da laboratorio".

Il più noto e comune I.P.A. con accertato effetto cancerogeno è il benzopirene, genotossico e neurotossico".

Qual è l'obiettivo che volete perseguire con questo acquisto?

"Quello di fungere da stimolo agli organi preposti, e perché no, anche da supporto, tenendo conto che sarà possibile eseguire un controllo con celerità e, nel caso in cui si dovesse rilevare una criticità, segnalarla ad ARPA e ASL, ma anche accompagnare la cittadinanza verso questa nuova presa di coscienza sull'ambiente che ci riguarda tutti, nessuno



ROTARY CLUB il presidente dott. Luigi Romandini. Sotto due immagini dell'analizzatore Ecochem 2000

nessuno che pervade la nostra città, e che è indiscutibile, diminuisca sensibilmente nel tempo, attraverso tutta una serie di azioni, preventive, di controllo e monitoraggio, di risoluzione del problema. La grande industria ha annunciato una serie di operazioni atte alla riduzione

associazione ambientale?

"Abbiamo ritenuto che fosse il modo più idoneo di monitorare l'ambiente. Questa sera, dopo che la dott.ssa Moschetti avrà illustrato i danni per la salute causati dagli Ipa e che il dott. De Gennaro avrà illustrato le potenzialità dell'analizzatore, il prof. Marescotti di Peacelink parlerà di come fare una mappa degli idrocarburi policiclici aromatici. Potremmo essere sorpresi dai risultati degli esami dell'analizzatore. Certo dovremo valutare i risultati degli esami, la cui modalità e frequenza saranno stabiliti seguendo una programmazione precisa".

Sarà possibile conoscerne i risultati?

"Pubblicheremo i dati sul nostro portale e su tutti i portali che ce lo chiederanno. Credo che la collaborazione sia fondamentale perché la tutela della salute pubblica è l'obiettivo che dobbiamo perseguire. Se facessimo tutti un po' più squadra otterremmo sicuramente di più. La nostra città è sicuramente attanagliata da problemi economici ed occupazionali molto gravi, ma è pur vero che a volte ci manca lo spirito di comunione. Mettere in comune le nostre forze, le nostre intelligenze per la comunità. Perché no? In fondo è proprio una delle caratteristiche del Rotary!".

dell'inquinamento del territorio. Ora possiamo cominciare a parlare di una presa di coscienza globale, che ha riguardato tutta la popolazione, passando dalle varie Amministrazioni, che hanno legiferato in merito, alla presa di coscienza del singolo cittadino. Per essere più preciso parleremo di condivisione dei problemi e di assunzione comune delle urgenze del territorio".

Perché l'affidamento ad una



escluso".

Non un rapporto conflittuale con gli Enti preposti al controllo ma sostegno agli stessi....

"Certamente. Il nostro obiettivo è quello di integrare l'impegnativo lavoro degli Enti preposti, non di sostituirci. Ma riteniamo che sia giunto il momento di concorrere al miglioramento del territorio, ognuno di noi deve attivarsi perché il livello di inqui-

ROTARY CLUB *Esperti a confronto*

Analizzatore Ecochem: oggi la presentazione

Il Rotary di Taranto (presidente il dott. Luigi Romandini) ha acquistato una sofisticata apparecchiatura portatile in grado di analizzare istantaneamente la qualità dell'aria e di evidenziare la presenza degli I.P.A. (idrocarburi policiclici aromatici) tra cui il benzo(a)pirene, noto inquinante altamente pericoloso perché cancerogeno di 1ª classe, genotossico e neurotossico. Questa apparecchiatura sarà affidata alle associazioni della società civile cittadina al fine di rispondere alle esigenze dell'opinione pubblica di conoscenza dell'effettiva situazione ambientale e di stimolare le Istituzioni preposte alla tutela della salute pubblica.

L'apparecchiatura sarà presentata questa sera, alle ore 19, nel corso di un convegno che si svolgerà all'hotel Delfino Mercure, promosso dal Rotary Club. Sono in programma, dopo il saluto del presidente del Rotary, Luigi Romandini, le relazioni di: Anna Maria Moschetti, pediatra; Gianluigi De Gennaro, ricercatore di Chimica; Alessandro Marescotti, presidente di PeaceLink.

Nel corso dell'incontro verrà effettuata una dimostrazione pratica di utilizzo dell'analizzatore in continuo. Partendo dalla considerazione che Taranto risulta essere, dai dati di agenzie ufficiali di controllo dell'inquinamento, una delle città più inquinate d'Europa, il dott. Luigi Romandini ha voluto porre una speciale attenzione alla problematica ambientale. Infatti il Rotary Club di Taranto ha in corso una serie di attività a tutela del territorio di Taranto con particolare riguardo proprio alla questione ambientale. L'analisi degli idrocarburi policiclici aromatici (I.P.A.) impegna da anni numerosi laboratori chimico-ambientali, a causa della elevatissima cancerogenicità associata ad alcuni composti appartenenti a questa categoria. L'analizzatore Ecochem Pas 2000 consente di tenere sotto controllo e studiare l'inquinamento da I.P.A. in modo continuo, affidabile ed economico e di ottimizzare il ricorso alle tecniche analitiche tradizionali, che potranno rendersi necessarie unicamente a fini di conferma o calibrazione.

Lo strumento Pas 2000:

- esegue automaticamente la determinazione degli I.P.A. nelle polveri ultrafini, che rappresenta una frazione pari o superiore al 95% degli I.P.A. aerodispersi;
- rileva selettivamente tutti gli I.P.A. composti da almeno 4 anelli aromatici, con tempo di risposta di 10 secondi;
- impiega una tecnologia collaudata e affidabile che consente l'analisi ultrasensibile degli I.P.A.;
- non utilizza reagenti chimici e richiede poca manutenzione;
- dispone di buffer per memoria dati e di uscita seriale RS232 con protocollo ASCII.



ROTARY CLUB *Nell'anno sociale in corso l'attenzione è stata incentrata su temi di interesse generale*

Salute, ambiente e aiuti umanitari: ecco i tratti distintivi della presidenza di Luigi Romandini

Nell'anno sociale in corso, l'attenzione della presidenza di Luigi Romandini del Rotary di Taranto è stata incentrata su temi di interesse generale come la salute pubblica, l'ambiente ed il mondo giovanile, attraverso finalità umanitarie ed attività educative.

Nel mese di settembre il club ha organizzato un convegno sul tema: "Violenza attaccamento e amore". A relazionare la dott.ssa Dora Chiloiro, che ha sottolineato come la violenza sia consumata quasi sempre tra le pareti di casa, taciuta, vissuta in situazioni omertose. Venticinquemila le donne italiane, tra i 16 ed i 70 anni, vittime di violenza fisica, sessuale o psicologica. Il comportamento violento, che trasforma il principe azzurro in un orco, arriva quando il concetto di amore viene distorto, e si passa dal senso di protezione, di cura e di conforto, che si instaura all'interno della coppia, alle reazioni distruttive, conseguenza della perdita dei bisogni emotivi esistenziali alla sopravvivenza. Il progetto "Katedromos", svoltosi ad ottobre, ha voluto portare nelle Scuole elementari, medie e superiori, ma anche nelle piazze cittadine una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale, con l'obiettivo di ottenere rapidamente ed incisivamente com-

portamenti più corretti sulla strada, al fine di prevenire e ridurre gli incidenti stradali, facendo introiettare ai giovani pedoni, ciclisti, motociclisti ed automobilisti, stili comportamentali più corretti. Una intera giornata in Piazza Maria Immacolata, con un simulatore di ribaltamento ed un crash-test, che il prof. Leonardo Indiveri ha illustrato ai tanti ragazzi presenti, dimostrando gli esiti dell'impatto di un'auto che, ad esempio, viaggia a 50 km/h e che si scontra con un'utilitaria. Questo il modo del club di aiutare i giovani, di invitarli alla prudenza e alla salvaguardia della vita attraverso l'utilizzo di prassi corrette. Il macchinario utilizzato ha permesso di illustrare cosa succede al conducente e ai passeggeri se per esempio non indossano le cinture, quali tecniche bisogna utilizzare per potersi liberare dalle stesse, ed ancora quanto possa essere pericolosa la velocità, e quanta energia cinetica si possa sviluppare anche se si procede a bassa velocità. I ragazzi hanno apprezzato tutte le dimostrazioni e le lezioni svolte, grazie alla incisività e al coinvolgimento creato dalle dimostrazioni pratiche. Alla manifestazione hanno assistito in totale circa tremila persone.

A novembre, con i massimi esponenti del

settore, il club ha parlato di "Ordine pubblico e sicurezza", con l'obiettivo di fare il punto sul servizio reso ai cittadini, illustrando tutte le azioni messe in atto contro il degrado, l'illegalità ed ogni forma di devianza. A relazionare il prefetto Carmela Pagano, il sindaco Ippazio Stefano, il questore Giuseppe Mangini, il comandante della Guardia di Finanza Nicola Altiero ed il comandante dei Carabinieri Giovanni Di Blasio. Una iniziativa che ha voluto illustrare i dati relativi alla sicurezza in provincia, che non è allarmante, alla criminalità, che è sotto controllo, al degrado e all'ordine pubblico, alle rapine, alle truffe e ai danneggiamenti vari in città, che sono aumentati. A dicembre è stato dato spazio alla solidarietà nei confronti dei più deboli donando le principali attrezzature necessarie alla mensa dei poveri della Parrocchia del Carmine, che offre quotidianamente decine di pasti al giorno ai più bisognosi della città.

Le prossime iniziative del club lo vedranno impegnato con il premio Giuseppe Spartera, riservato agli studenti meritevoli della scuola della nostra città e con l'assegnazione di due borse di studio a due studenti meritevoli dei corsi universitari di Taranto.

(G. R.)